

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034635
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione	Ospedale Maggiore della Carità, USL 51
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Mazzini, 18
LDCS - Specifiche	Cortile d'onore, piano primo, loggia, lato meridionale.

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1865
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega novarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco di Carrara/ incisione/ scultura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	225
MISL - Larghezza	66
MISP - Profondità	30
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sporcizia diffusa.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il monumento è costituito da una lapide e dal busto sorretto da una mensola fiancheggiata da una fascia marmorea con rosette e decorata da foglie d'acanto scolpite, volute e corolle.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	<p>Il benefattore viene ricordato con la realizzazione del busto - scolpito solo anteriormente - per l'atto testamentario datato 29 gennaio 1694 con cui lascia l'Ospedale erede universale dei propri beni con l'obbligo di mantenere tanti letti quanti ne permetterà la rendita (G. B. Morandi - S. Ferrara, L'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. Memorie storiche, Novara 1907, pp. 71, 104). In base alla delibera del 1848 (commentata nella scheda cartacea n.4) "l'amministrazione va togliendo l'uso dei dipinti sostituendo medaglie e busti, genere di commemorazione più durevole e monumentale". Inoltre, l'iniziativa incontra il favore della critica locale, anche per ragioni di "gusto". "I quadri vecchi erano brutti, poi, a dire il vero, ma il riflesso dei costumi negli abiti, il costume come dicono gli artisti, aveva però una certa attrattiva che alla scultura male si mantiene. Questo dicansi dei ritratti antiche, ch'è l'abito nostro è brutto in pittura e quasi impossibile nella scultura, epperò per i benefattori moderni non ci si perse (La Vedetta, anno II, 17 gennaio 1861). A differenza di altri enti caritatevoli analoghi (si veda l'esempio dell'Ospedale maggiore di Milano) che documentano il proprio riconoscimento ai benefattori con la realizzazione di ritratti non solo plastici ma anche pittorici, secondo una tradizione più antica (la delibera relativa alla committenza amministrativa dei ritratti risale per Milano al 1606: G. A. Dell'Acqua, La quadreria dei Benefattori, in "La Ca'Granda", Milano 1981, p. 44), a Novara l'amministrazione impone la realizzazione di sole opere plastiche, alienando progressivamente anche le precedenti</p>

NSC - Notizie storico-critiche

testimonianze pittoriche perchè logore, meno decorose e soprattutto legate a costose modalità espositive. Entro il 1861 sono già in opera molti busti e medaglie che testimoniano il fervore decorativo presente a Novara intorno alla metà del secolo. Molti sono gli edifici civili che si arricchiscono di apparati plastici: dai portici nuovi dei mercanti (1825-1852), agli edifici della Barriera Albertina (1837), al Palazzo del Mercato (1817-1840) (A. Rizzi, *Conoscere Novara* entro i baluardi, Novara 1847, pp. 5, 16, 25). A questi, dal 1850 circa, si affianca anche l'Ospedale maggiore che accoglie però opere di scultori differenti, tutti novaresi o pensionati del Collegio Caccia, pensiero che è "incoraggiamento all'arte ed alla civiltà cittadina" (La Vedetta, anno II, 17 gennaio 1861). Gli artisti interessati alla realizzazione del primo gruppo di ritratti - fra cui si colloca probabilmente il busto in oggetto - sono molti: Giuseppe Argenti, Giuseppe Cassano, Bisetti, Albertoni, Dini, Tasso e Donati; alcuni noti, altri che non sono riusciti ad imporre la propria personalità. I caratteri stilistici comuni ad altri busti della serie (in particolare al ritratto di Pavese) rimandano forse ad una stessa mano: il modellato più sciolto ed il chiaroscuro soffuso, una certa personalizzazione del ritrattato evidenziano gli stessi fermenti romantici e veristici della formazione culturale dell'artista. L'attribuzione è molto incerta sia per la difficoltà di definire i caratteri artistici di autori non documentati, sia per l'omogeneità delle indicazioni offerte dalle accademie di Milano e Torino ai cui insegnamenti stavano i giovani novaresi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Novara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 47846

FTAT - Note

Veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Morandi G. B./ Ferrara S.

BIBD - Anno di edizione

1907

BIBN - V., pp., nn.

pp. 71, 104

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

La Verità

BIBD - Anno di edizione

1865

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Dell'Acqua G. A.

BIBD - Anno di edizione

1981

BIBN - V., pp., nn.	p. 44
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1947
BIBN - V., pp., nn.	pp. 16, 25, 5
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Mongiat E.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)